



COMUNE DI ROVERCHIARA

Provincia di Verona

**NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027**





Sommario

1.	Premessa.....	3
2.	I Criteri di Valutazione adottati.....	3
3.	Il Quadro Generale Riassuntivo	5
4.	Le Entrate.....	10
4.1	Le entrate tributarie.....	10
	IMU	10
	Addizionale comunale all'IRPEF.....	10
	TARI	10
4.2	Entrate del titolo II	11
	Fondo di solidarietà comunale	11
4.3	Entrate del titolo III	12
	Canone unico patrimoniale (CUP).....	12
	Proventi sanzioni Codice della strada	12
	Servizi a domanda individuale	13
4.4	Altre Entrate	14
5.	Le Spese	18
5.1	Le Spese correnti.....	18
5.2	Spese per investimenti.....	22
6.	Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	23
7.	Le previsioni di Cassa	27
8.	Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali.....	29
9.	Risultato di Amministrazione Presunto 2024.....	29
10.	Fondo Pluriennale Vincolato.....	30
11.	Garanzie Fidejussorie.....	31
12.	Contratti in Strumenti Finanziari Derivati	31
13.	Le partecipazioni del Comune.....	31



1. Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. I Criteri di Valutazione adottati

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili: per quanto riguarda le Entrate, le tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del



DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011; per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali. Per quanto concerne la previsione di spesa, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, formulando le previsioni sulla base delle obbligazioni giuridicamente perfezionate e dei contratti in essere, nonché degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione indicati nel DUP.

In estrema sintesi il Bilancio di Previsione 2025-2027 può essere sintetizzato in:

PARTE CORRENTE			PARTE CAPITALE		
Prev. Entrate anno N	Acc. FCDE anno N	Prev. Spesa anno N	Prev. Entrate anno N	Acc. FCDE anno N	Prev. Spesa anno N
1,94Mln	68,14K	1,95Mln	50,00K	(Vuoto)	60,00K
Prev. Entrate anno N+1+	Acc. FCDE anno N+1	Prev. Spesa anno N+1	Prev. Entrate anno N+1+	Acc. FCDE anno N+1	Prev. Spesa anno N+1
1,92Mln	68,14K	1,93Mln	40,00K	(Vuoto)	50,00K
Prev. Entrate anno N+2	Acc. FCDE anno N+2	Prev. Spesa anno N+2	Prev. Entrate anno N+2	Acc. FCDE anno N+2	Prev. Spesa anno N+2
1,92Mln	68,14K	1,93Mln	40,00K	(Vuoto)	50,00K
PARTITE FINANZIARIE		ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		PARTITE DI GIRO	
Prev. Entrate anno N	Prev. Spesa anno N	Prev. Entrate anno N	Prev. Spesa anno N	Prev. Entrate anno N	Prev. Spesa anno N
(Vuoto)	(Vuoto)	350,00K	350,00K	664,00K	664,00K
Prev. Entrate anno N+1+	Prev. Spesa anno N+1	Prev. Entrate anno N+1+	Prev. Spesa anno N+1	Prev. Entrate anno N+1	Prev. Spesa anno N+1
(Vuoto)	(Vuoto)	350,00K	350,00K	664,00K	664,00K
Prev. Entrate anno N+2	Prev. Spesa anno N+2	Prev. Entrate anno N+2	Prev. Spesa anno N+2	Prev. Entrate anno N+2	Prev. Spesa anno N+2
(Vuoto)	(Vuoto)	350,00K	350,00K	664,00K	664,00K



3. Il Quadro Generale Riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:



ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.195.000,94								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		23.811,00	23.811,00	23.811,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.593.328,11	1.376.512,00	1.361.335,00	1.356.756,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.453.370,05	1.869.534,00	1.853.379,00	1.853.381,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		23.811,00	23.811,00	23.811,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	389.099,79	275.370,00	266.543,00	268.663,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.035,07	287.753,00	287.753,00	294.185,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.282.813,65	50.000,00	40.000,00	40.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.192.634,18	60.000,00	50.000,00	50.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.615.276,62	1.989.635,00	1.955.631,00	1.959.604,00	Totale spese finali	3.646.004,23	1.929.534,00	1.903.379,00	1.903.381,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.853,91	83.912,00	76.063,00	80.034,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	765.598,53	664.000,00	664.000,00	664.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	768.568,45	664.000,00	664.000,00	664.000,00
Totale titoli	4.730.875,15	3.003.635,00	2.969.631,00	2.973.604,00	Totale titoli	4.891.426,59	3.027.446,00	2.993.442,00	2.997.415,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.925.876,09	3.027.446,00	2.993.442,00	2.997.415,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.891.426,59	3.027.446,00	2.993.442,00	2.997.415,00
Fondo di cassa finale presunto	1.034.449,50								



Da tali prospetti si nota che il Bilancio di Previsione 2025-2027 rispetta il principio generale del Pareggio.

Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.195.000,94		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.811,00	23.811,00	23.811,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.939.635,00 0,00	1.915.631,00 0,00	1.919.604,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.869.534,00 23.811,00 68.140,00	1.853.379,00 23.811,00 68.140,00	1.853.381,00 23.811,00 68.140,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	83.912,00 0,00 0,00	76.063,00 0,00 0,00	80.034,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	50.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	60.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Dalla cui analisi si evince che l'equilibrio di parte investimenti è stato raggiunto utilizzando i proventi da concessione loculi per euro 10.000,00 per tutte e 3 le annualità.



4. Le Entrate

4.1 Le entrate tributarie

IMU

Il comma 757 della legge 160/2019 impone di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso. Con il DM 7 luglio 2023, come modificato al DM 6 settembre 2024, è stato approvato il prospetto ministeriale che è stato allegato alla deliberazione di Consiglio n. 31 del 25/11/2024 di approvazione delle aliquote IMU per il 2025.

Addizionale comunale all'IRPEF

Il comune ha disposto nell'anno 2024 l'aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF fissandola nella misura unica dello 0,8%. Per il triennio di riferimento della previsione non si prevedono modifiche all'aliquota stessa. L'addizionale comunale IRPEF viene accertata secondo il criterio di competenza e nel bilancio 2025/2027 sono iscritte le seguenti previsioni:

Anno 2025: 231.679,00 euro

Anno 2026: 232.000,00 euro

Anno 2027: 239.000,00 euro

TARI

L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, così come la tariffa TARI C, sono completamente gestiti dalla società in house Esa-Com S.p.a.

In materia di TARI, si ribadisce che il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) approvato da Arera (delibera n. 363/2021/Rif) ha imposto agli enti territorialmente competenti di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025). Pertanto, già con il PEF deliberato lo scorso anno gli enti dispongono anche delle entrate tariffarie massime per gli anni 2023-2024-2025 sulla base delle quali formulano le previsioni della TARI nel bilancio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5 quinquies, del decreto legge 228/2021 (convertito in legge n. 15/2022) i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva possono essere approvati entro il 30 aprile di ciascun anno.

4.2 Entrate del titolo II

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Fondo di solidarietà comunale

Le variabili che incidono sulla quantificazione del fondo di solidarietà comunale per il 2025-2027 sono le seguenti:

- la perdita delle componenti vincolate relative agli asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, che confluiscono nel fondo speciale equità livello di servizi di cui parleremo più avanti. Pertanto in valori assoluti il FSC registrerà in via generale una diminuzione, al netto degli effetti perequativi che per alcuni enti potrebbe comunque condurre ad un aumento delle risorse;
- l'aumento del peso della quota da distribuire secondo i fabbisogni standard e della capacità fiscale perequabile, che porta per il 2025 dal 52,5% al 60% l'importo del fondo erogato con criteri perequativi;
- l'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard che la Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) e che influisce sul fabbisogno standard del FSC.

Resta invece confermato l'importo delle risorse complessive in dotazione del FSC, ivi compresa la quota di 560 milioni destinata alla restituzione del taglio delle risorse decurtate dal DL 66/2014, che dal 2023 sono redistribuite ai comuni secondo criteri perequativi.

Per il triennio 2025-2027 i dati rilevanti per la stima del FSC sono riportati nella seguente tabella:

Variabile	2024	Bilancio di previsione		
		2025	2026	2027
Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	70%	75%	80%	85%
Capacità fiscale perequabile	75%	80%	85%	90%
Peso perequazione	52,5%	60%	68%	76,5%
Risorse per restituzione taglio DL 66/2014	560 ml	560ml	560ml	560ml
Risorse potenziamento servizi sociali RSO	345,923 ml			
Risorse potenziamento asili nido	200 ml			
Risorse potenziamento trasporto alunni disabili	80ml			



4.3 Entrate del titolo III

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Canone unico patrimoniale (CUP)

La Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della Tosap. Per il 2025 non sono state apportate modifiche alle tariffe approvate nell'anno 2021 e già confermate nel 2023 e nel 2024.

Le tariffe sono state riconfermate con deliberazione di G.C. n. 54 del 21/11/2024.

Proventi sanzioni Codice della strada

I proventi per le sanzioni al Codice della strada sono previsti nel triennio come segue:

Descrizione	Importo Totale	FCDE (-)	Spese (-)	Importo netto
Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (art. 208 del CDS)	1.000,00	-250,00	-195,00	555,00
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	24.818,00	-9.200,00	-7.973,00	7.645,00
Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	3.132,00	-550,00	-582,00	2.000,00
Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (50%)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.950,00	-10.000,00	-8.750,00	10.200,00

Relativamente ai proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, la quota destinata per le finalità ex art. 208 è pari al 100% (min 50%- max 100%).



Servizi a domanda individuale

La copertura dei servizi a domanda individuale costituisce una delle fasi fondamentali della predisposizione del bilancio e del rispetto degli equilibri, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 9 della Legge 243/2012. Il decreto interministeriale 31/12/1983, emanato secondo l'art. 6, comma 3 del D.L. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983, oltre ad individuare espressamente un elenco di servizi pubblici a domanda individuale, contiene una definizione generale che considera come tali tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Per i servizi a domanda individuale, come per tutti i servizi pubblici locali, le tariffe, in base all'art. 117 del Tuel, devono fornire la copertura dei costi secondo il principio dell'equilibrio ex ante tra questi ultimi le relative risorse a copertura.

Pertanto, per i servizi a domanda individuale, il quadro normativo originario (art. 3 del D.L. 786/1981 convertito dalla Legge 51/1982) e quello più recente, (art.li 243, 243-bis e 251 del Tuel) determinano una quota minima di copertura dei costi che deve derivare dal contributo degli utenti: tale quota non può essere inferiore al 20% e sale al 36% per gli enti in situazione critica di bilancio, con esclusione del servizio di asilo nido.

A tale proposito si manifesta che l'ente, sulla base del certificato relativo al rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, non risulta essere strutturalmente deficitario, e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

Il tasso di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale per il primo anno della previsione è il seguente:

ND	Servizio	Entrate	Spese	Differenza	% di copertura
1	Mense scolastiche	84.000,00	101.074,00	-17.074,00	83,11%
2	Illuminazione votiva	11.000,00	11.050,00	-50,00	99,55%
	TOTALI	95.000,00	112.124,00	-17.124,00	84,73%



4.4 Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

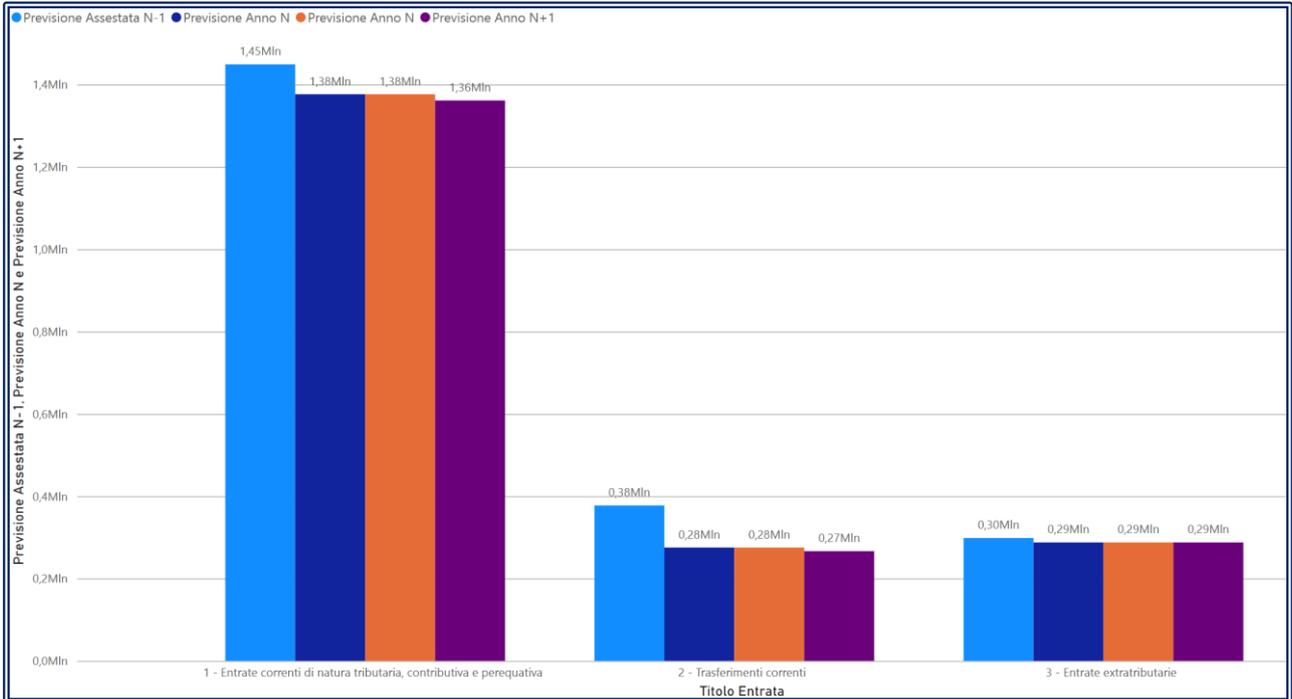
Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2025-2027 possono essere rappresentate dai seguenti prospetti:

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	908.136,51	23.811,00		23.811,00		23.811,00	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.449.044,00	1.376.512,00	58.140,00	1.361.335,00	58.140,00	1.356.756,00	58.140,00
2 - Trasferimenti correnti	377.610,00	275.370,00		266.543,00		268.663,00	
3 - Entrate extratributarie	298.484,00	287.753,00	10.000,00	287.753,00	10.000,00	294.185,00	10.000,00
4 - Entrate in conto capitale	1.143.281,90	50.000,00		40.000,00		40.000,00	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00		350.000,00		350.000,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	664.000,00	664.000,00		664.000,00		664.000,00	
Totale	5.190.556,41	3.027.446,00	68.140,00	2.993.442,00	68.140,00	2.997.415,00	68.140,00

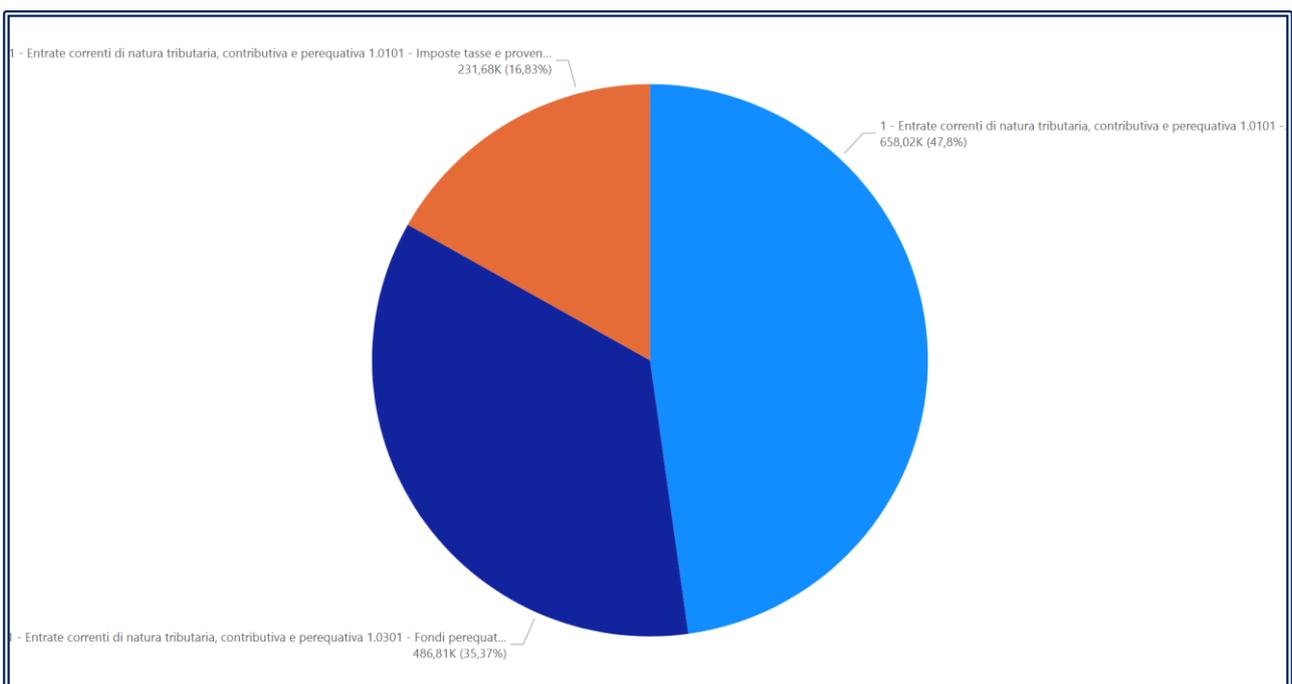
Le Entrate Correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.449.044,00	1.376.512,00	58.140,00	1.361.335,00	58.140,00	1.356.756,00	58.140,00
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	927.867,00	889.698,00	58.140,00	893.349,00	58.140,00	908.775,00	58.140,00
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	521.177,00	486.814,00		467.986,00		447.981,00	
2 - Trasferimenti correnti	377.610,00	275.370,00		266.543,00		268.663,00	
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	334.610,00	233.270,00		235.343,00		237.463,00	
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	43.000,00	42.100,00		31.200,00		31.200,00	
3 - Entrate extratributarie	298.484,00	287.753,00	10.000,00	287.753,00	10.000,00	294.185,00	10.000,00
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.245,00	192.619,00		192.619,00		196.619,00	
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.051,00	31.250,00	10.000,00	31.250,00	10.000,00	31.250,00	10.000,00
3.03 - Interessi attivi	1.201,00	1.201,00		1.201,00		1.201,00	
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	52.987,00	62.683,00		62.683,00		65.115,00	
Totale	2.125.138,00	1.939.635,00	68.140,00	1.915.631,00	68.140,00	1.919.604,00	68.140,00



Titolo I

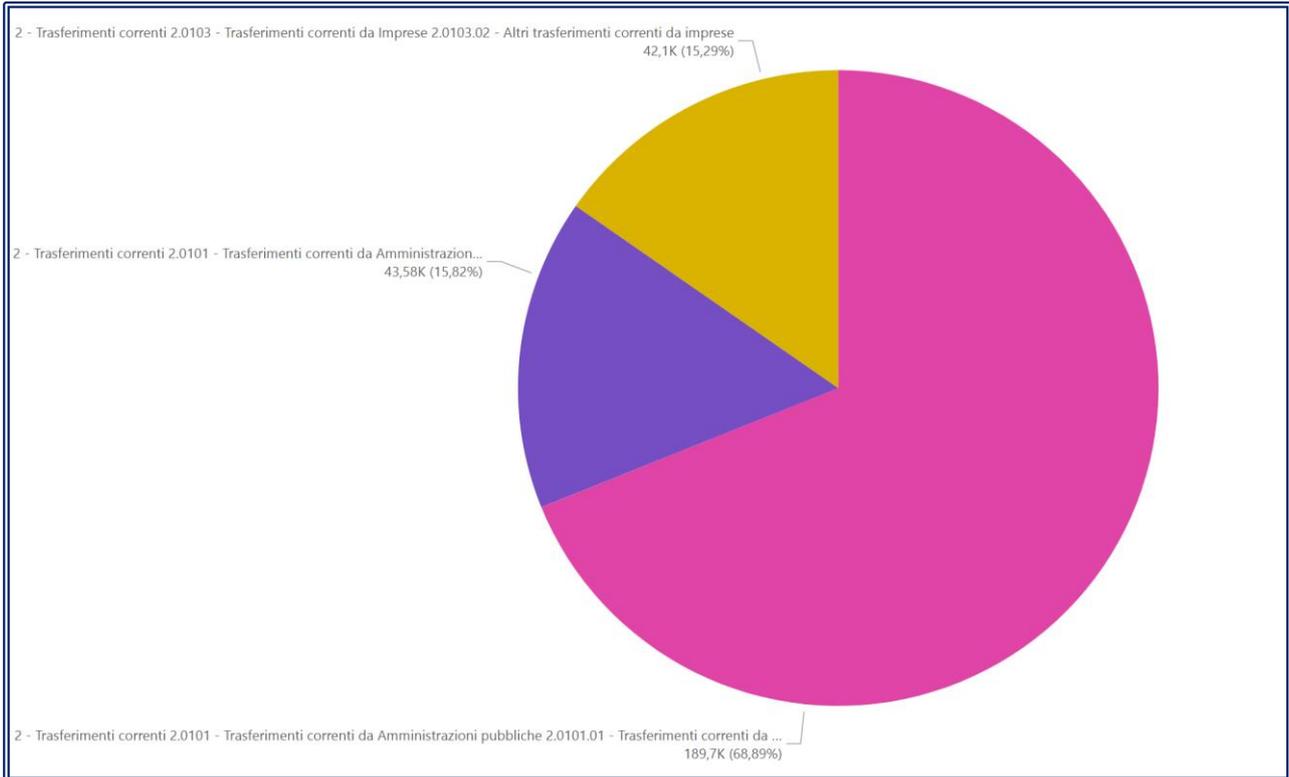
Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.449.044,00	1.376.512,00	58.140,00	1.361.335,00	58.140,00	1.356.756,00	58.140,00
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati							
1.0101.06 - Imposta municipale propria	672.515,00	658.019,00	58.140,00	661.349,00	58.140,00	669.775,00	58.140,00
1.0101.16 - Addizionale comunale IRPEF	225.000,00	231.679,00		232.000,00		239.000,00	
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	30.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
1.0301.01 - Fondi perequativi dallo Stato	521.177,00	486.814,00		467.986,00		447.981,00	
Totale	1.449.044,00	1.376.512,00	58.140,00	1.361.335,00	58.140,00	1.356.756,00	58.140,00





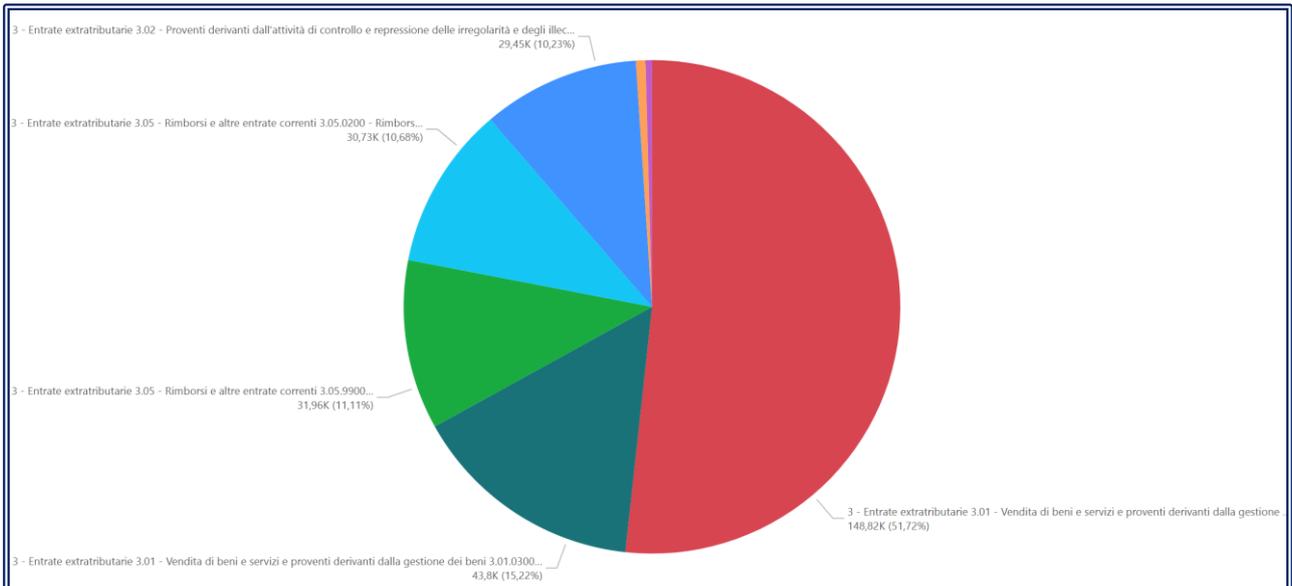
Titolo II

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
2 - Trasferimenti correnti	377.610,00	275.370,00		266.543,00		268.663,00	
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
2.0101.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	285.175,00	189.695,00		191.768,00		193.888,00	
2.0101.02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	49.435,00	43.575,00		43.575,00		43.575,00	
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese							
2.0103.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese	43.000,00	42.100,00		31.200,00		31.200,00	
Totale	377.610,00	275.370,00		266.543,00		268.663,00	



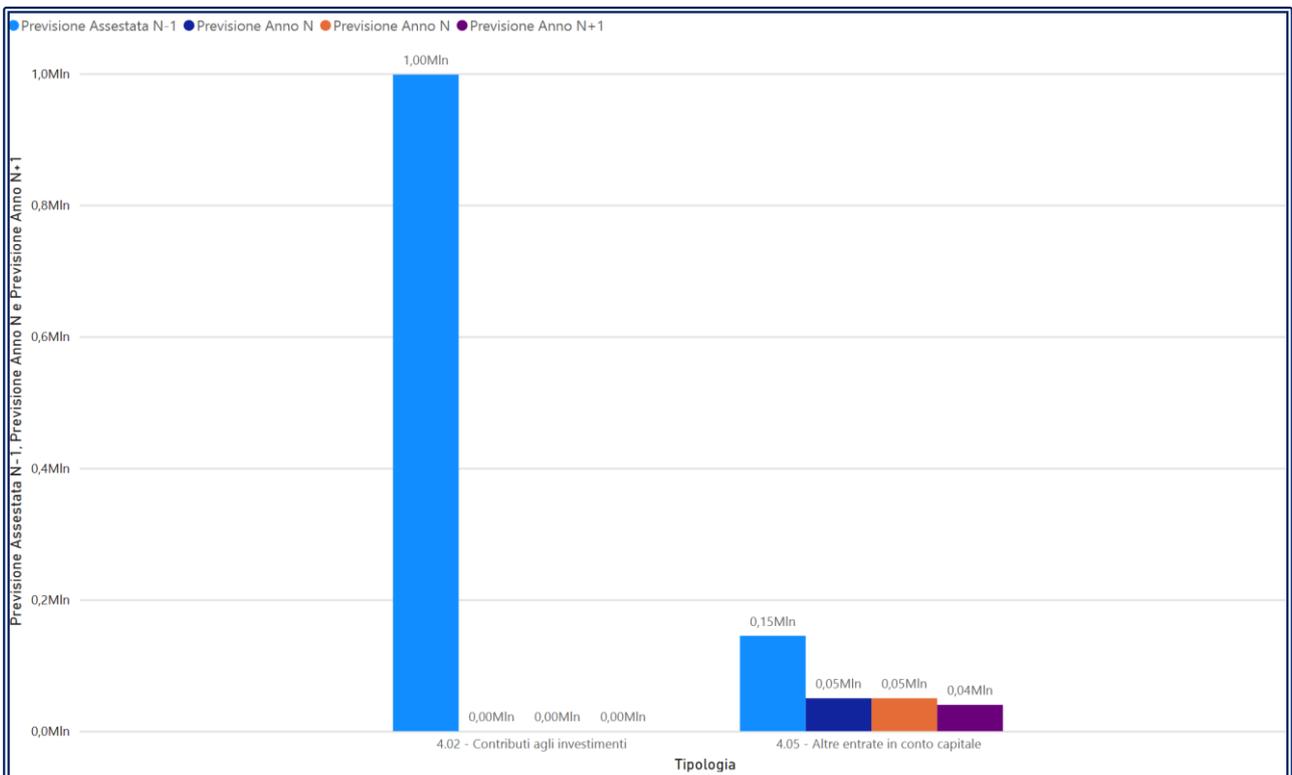
Titolo III

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
3 - Entrate extratributarie	298.484,00	287.753,00	10.000,00	287.753,00	10.000,00	294.185,00	10.000,00
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	142.351,00	148.819,00		148.819,00		152.819,00	
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.894,00	43.800,00		43.800,00		43.800,00	
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.551,00	29.450,00	10.000,00	29.450,00	10.000,00	29.450,00	10.000,00
3.02.0300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.500,00	1.800,00		1.800,00		1.800,00	
3.03 - Interessi attivi							
3.03.0300 - Altri interessi attivi	1.201,00	1.201,00		1.201,00		1.201,00	
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti							
3.05.0200 - Rimborsi in entrata	29.228,00	30.728,00		30.728,00		30.728,00	
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	23.759,00	31.955,00		31.955,00		34.387,00	
Totale	298.484,00	287.753,00	10.000,00	287.753,00	10.000,00	294.185,00	10.000,00



Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
4 - Entrate in conto capitale	1.143.281,90	50.000,00		40.000,00		40.000,00	
4.02 - Contributi agli investimenti							
4.02.0100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	998.281,90	0,00		0,00		0,00	
4.05 - Altre entrate in conto capitale							
4.05.0100 - Permessi di costruire	145.000,00	50.000,00		40.000,00		40.000,00	
Totale	1.143.281,90	50.000,00		40.000,00		40.000,00	





5. Le Spese

Le spese previste nel Bilancio 2025-2027, sono sintetizzate nel seguente prospetto:

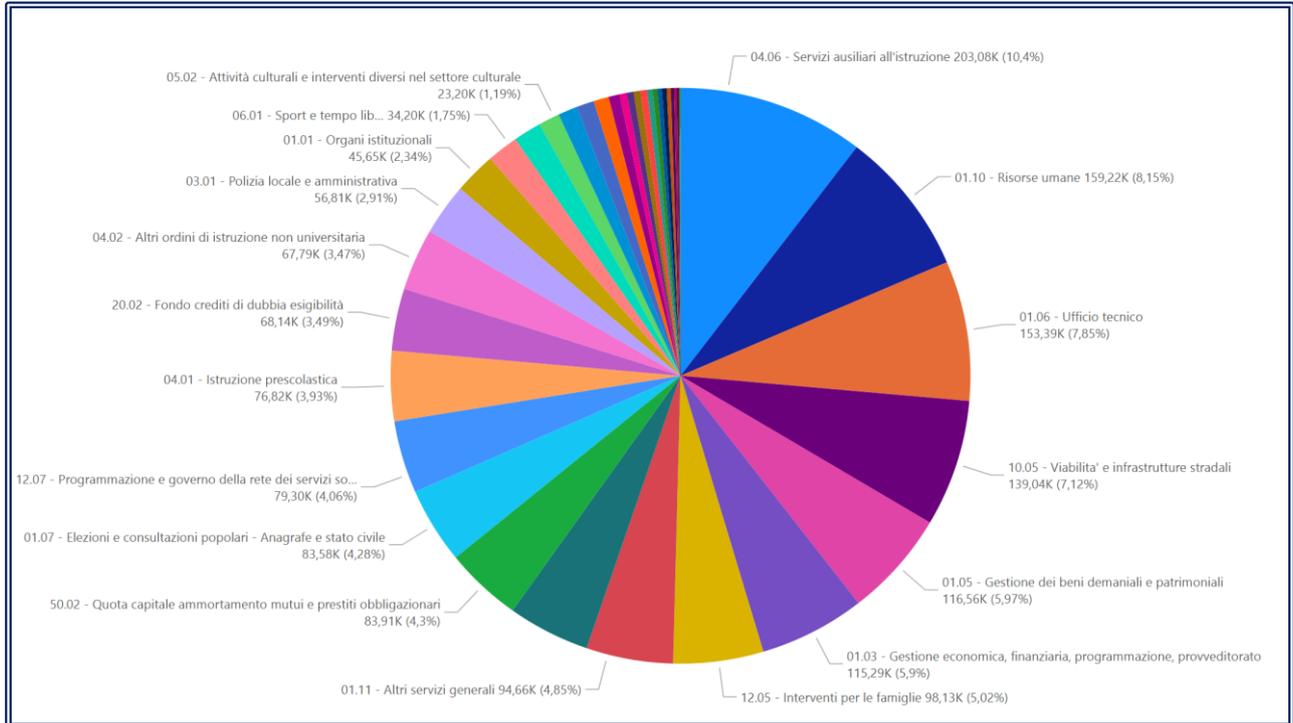
Titolo	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
1 - Spese correnti	2.167.488,52	1.869.534,00	23.811,00	1.853.379,00	23.811,00	1.853.381,00	23.811,00
2 - Spese in conto capitale	1.924.242,89	60.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	84.825,00	83.912,00	0,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	664.000,00	664.000,00	0,00	664.000,00	0,00	664.000,00	0,00
Totale	5.190.556,41	3.027.446,00	23.811,00	2.993.442,00	23.811,00	2.997.415,00	23.811,00

5.1 Le Spese correnti

Per le spese finanziate dalle entrate correnti, afferente ai titoli 1 e 4 della spesa, la previsione è in linea con le disposizioni di cui al comma 460 della Legge 145/2018 in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

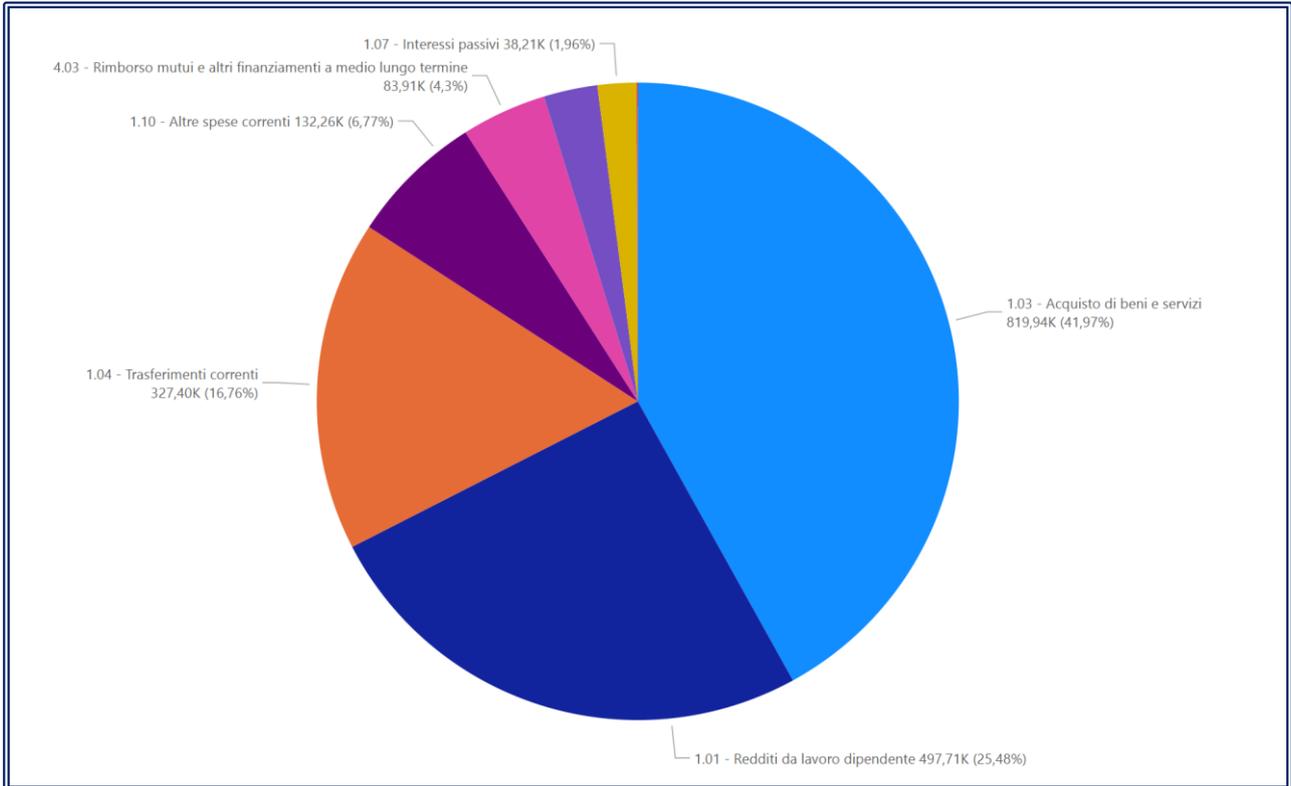
Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

Missione	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.063.676,52	881.862,00	23.811,00	876.391,00	23.811,00	876.561,00	23.811,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	64.348,00	61.760,00	0,00	61.760,00	0,00	61.760,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	394.989,00	366.796,00	0,00	366.621,00	0,00	366.302,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	38.095,00	23.200,00	0,00	20.000,00	0,00	23.200,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.204,00	40.203,00	0,00	40.045,00	0,00	39.880,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.270,00	7.270,00	0,00	7.270,00	0,00	7.270,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	38.443,00	27.911,00	0,00	26.444,00	0,00	25.333,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	139.905,00	139.036,00	0,00	138.121,00	0,00	137.160,00	0,00
11 - Soccorso civile	17.297,00	1.297,00	0,00	1.297,00	0,00	1.297,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222.510,00	226.731,00	0,00	221.962,00	0,00	221.150,00	0,00
13 - Tutela della salute	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	610,00	620,00	0,00	620,00	0,00	620,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	117.641,00	85.348,00	0,00	85.348,00	0,00	85.348,00	0,00
50 - Debito pubblico	84.825,00	83.912,00	0,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00
Totale	2.252.313,52	1.953.446,00	23.811,00	1.929.442,00	23.811,00	1.933.415,00	23.811,00



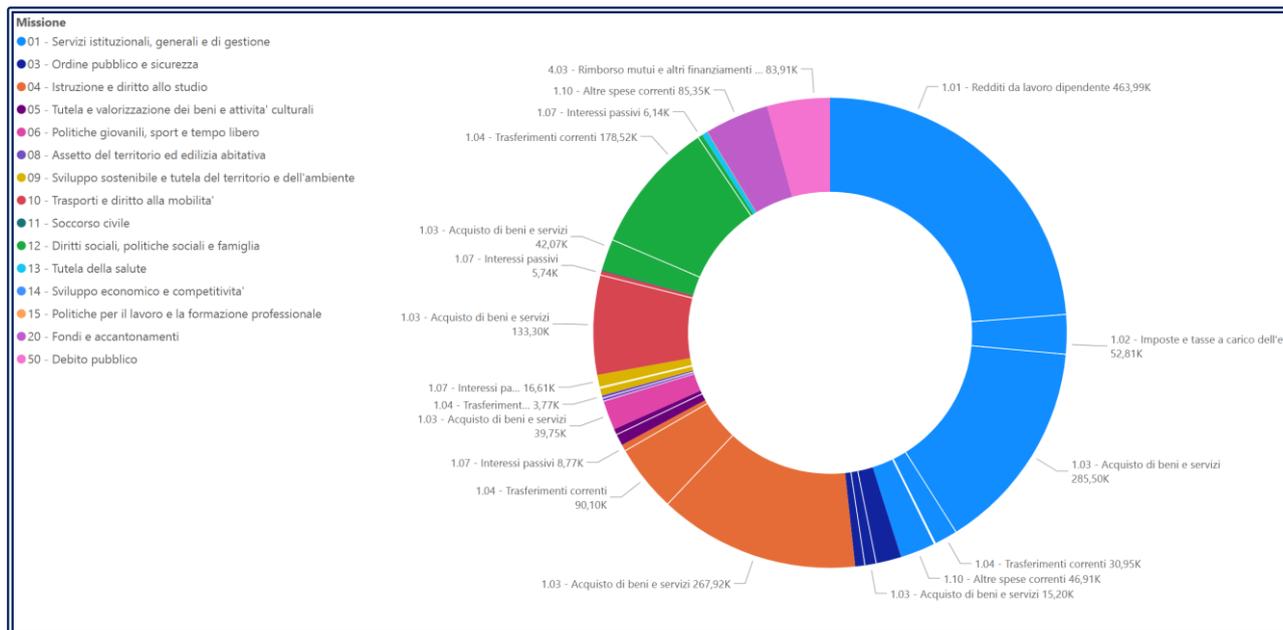
Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2025-2027 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Titolo	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
1 - Spese correnti	2.167.488,52	1.869.534,00	23.811,00	1.853.379,00	23.811,00	1.853.381,00	23.811,00
1.10 - Altre spese correnti	165.052,00	132.259,00	23.811,00	132.259,00	23.811,00	132.259,00	23.811,00
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	509.613,53	497.708,00	0,00	497.708,00	0,00	497.708,00	0,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	53.391,99	52.812,00	0,00	52.512,00	0,00	52.512,00	0,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.024.002,00	819.942,00	0,00	812.142,00	0,00	815.142,00	0,00
1.04 - Trasferimenti correnti	355.733,00	327.404,00	0,00	323.533,00	0,00	324.503,00	0,00
1.07 - Interessi passivi	42.496,00	38.209,00	0,00	34.025,00	0,00	30.057,00	0,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	84.825,00	83.912,00	0,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	84.825,00	83.912,00	0,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00
Totale	2.252.313,52	1.953.446,00	23.811,00	1.929.442,00	23.811,00	1.933.415,00	23.811,00



Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.04 - Trasferimenti correnti	1.07 - Interessi passivi	1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.10 - Altre spese correnti	4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	463.993,00	52.812,00	285.498,00	30.948,00	500,00	1.200,00	46.911,00		881.862,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	33.715,00		15.200,00	12.845,00					61.760,00
04 - Istruzione e diritto allo studio			267.924,00	90.100,00	8.772,00				366.796,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			15.400,00	7.800,00					23.200,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			39.750,00	0,00	453,00				40.203,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			3.500,00	3.770,00					7.270,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			9.800,00	1.500,00	16.611,00				27.911,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			133.300,00		5.736,00				139.036,00
11 - Soccorso civile				1.297,00		0,00			1.297,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			42.070,00	178.524,00	6.137,00				226.731,00
13 - Tutela della salute			7.500,00						7.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività				0,00					0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				620,00					620,00
20 - Fondi e accantonamenti							85.348,00		85.348,00
50 - Debito pubblico								83.912,00	83.912,00
Totale	497.708,00	52.812,00	819.942,00	327.404,00	38.209,00	1.200,00	132.259,00	83.912,00	1.953.446,00



Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

- per l'anno 2025 in € 12.000,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;
- per l'anno 2026 in € 12.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;
- per l'anno 2027 in € 12.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

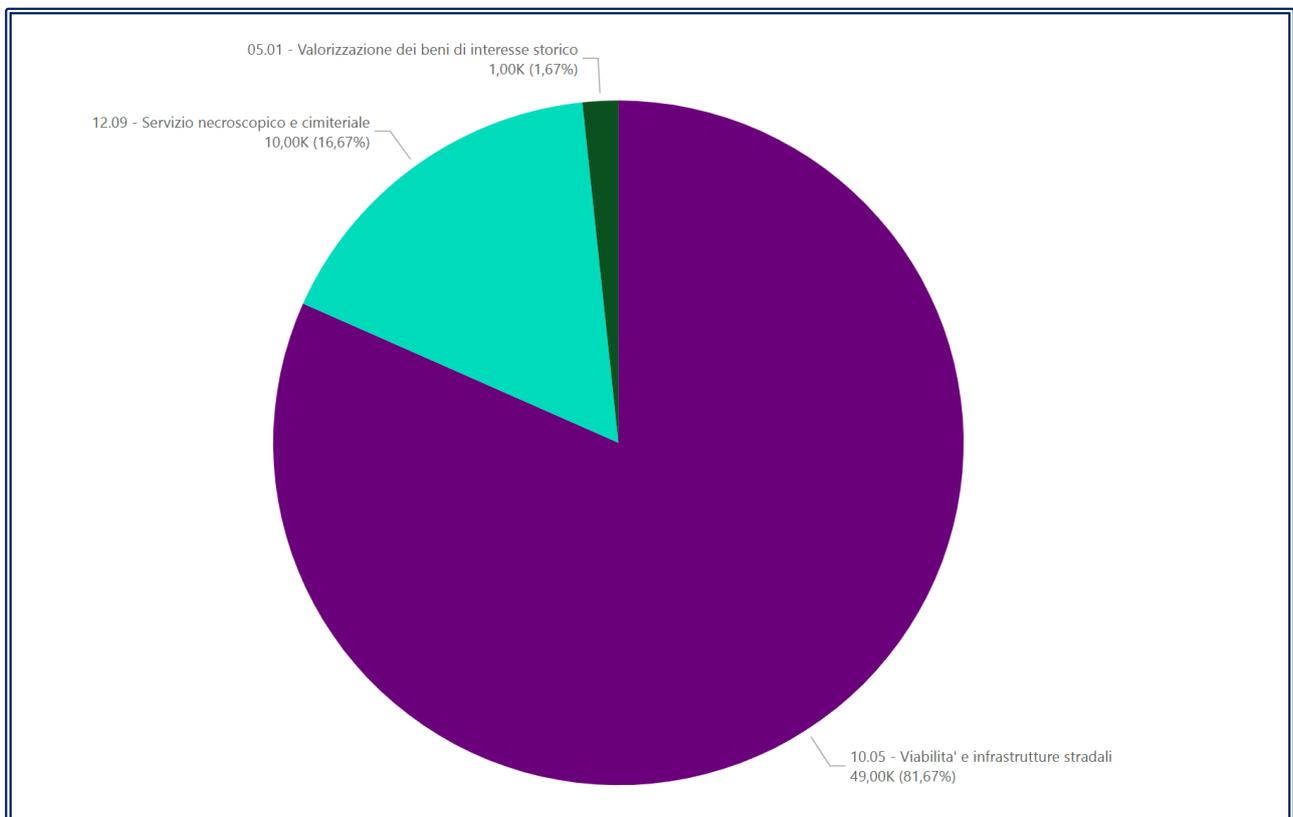


5.2 Spese per investimenti

Nel bilancio 2025-2027 le previsioni sono coerenti con quanto previsto dall'Elenco Annuale dei Lavori, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 oltre agli interventi di importo inferiore ai 150.000 euro.

Il dettaglio, analizzato per finalità istituzionali perseguite è il seguente:

Missione	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	140.065,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.02 - Segreteria generale	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	107.565,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11 - Altri servizi generali	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.01 - Istruzione prescolastica	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	530.332,51	49.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	530.332,51	49.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.165.844,73	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	1.125.575,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 - Interventi per le famiglie	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	35.269,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale	1.924.242,89	60.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00



Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:



Missione	2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.03 - Contributi agli investimenti	Totale
☐ 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
01.02 - Segreteria generale	0,00		0,00
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
01.11 - Altri servizi generali	0,00		0,00
☐ 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00		0,00
04.01 - Istruzione prescolastica	0,00		0,00
04.02 - Altri ordini di istruzione non	0,00		0,00
☐ 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali		1.000,00	1.000,00
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico		1.000,00	1.000,00
☐ 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	49.000,00	0,00	49.000,00
10.05 - Viabilita' e infrastrutture stradali	49.000,00	0,00	49.000,00
☐ 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00		10.000,00
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	0,00		0,00
12.05 - Interventi per le famiglie	0,00		0,00
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00		10.000,00
Totale	59.000,00	1.000,00	60.000,00

6. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.



Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della **Media Semplice**

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio X} + \text{incassi esercizio X}_{+1} \text{ in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2018-2022.



Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

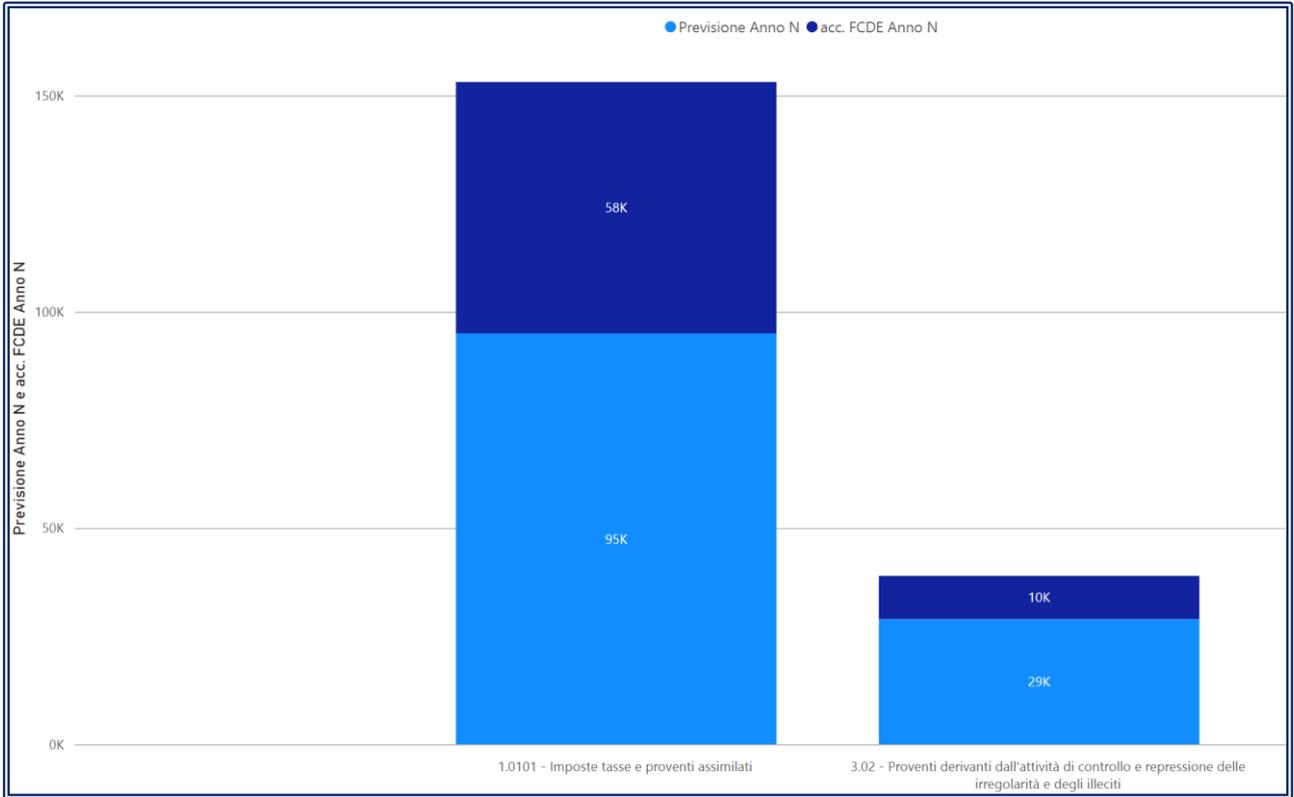
Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del citato esempio n. 5.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Titolo Entrata	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.000,00	58.140,00	95.000,00	58.140,00	95.000,00	58.140,00
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati						
1.0101.06 - Imposta municipale propria						
E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	95.000,00	58.140,00	95.000,00	58.140,00	95.000,00	58.140,00
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)						
E.1.01.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	28.950,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
E.3.02.02.01.004 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	28.950,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00
Totale	123.950,00	68.140,00	123.950,00	68.140,00	123.950,00	68.140,00





7. Le previsioni di Cassa

Le previsioni di cassa sono state effettuate considerando la realistica possibilità di incasso e pagamento, tenendo in considerazione l'evoluzione temporale stimata delle obbligazioni che le previsioni di competenza ed i residui presunti hanno definito.

Entrate

Titolo	Residui Presunti	acc. FCDE Presunto Rendiconto	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Cassa
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	0,00		23.811,00		0,00
0.01 - Avanzo di Amministrazione	0,00		0,00		0,00
0.02 - Fpv di Parte Corrente	0,00		23.811,00		0,00
0.03 - Fpv di Parte Capitale	0,00		0,00		0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	216.816,11	245.313,09	1.376.512,00	58.140,00	1.593.328,11
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	216.816,11	245.313,09	889.698,00	58.140,00	1.106.514,11
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00		486.814,00		486.814,00
2 - Trasferimenti correnti	113.729,79		275.370,00		389.099,79
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	71.628,80		233.270,00		304.898,80
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	42.100,99		42.100,00		84.200,99
3 - Entrate extratributarie	62.282,07	113.038,31	287.753,00	10.000,00	350.035,07
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.372,71		192.619,00		193.991,71
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	59.385,57	113.038,31	31.250,00	10.000,00	90.635,57
3.03 - Interessi attivi	0,00		1.201,00		1.201,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.523,79		62.683,00		64.206,79
4 - Entrate in conto capitale	1.232.813,65		50.000,00		1.282.813,65
4.02 - Contributi agli investimenti	1.232.813,65		0,00		1.232.813,65
4.05 - Altre entrate in conto capitale	0,00		50.000,00		50.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		350.000,00		350.000,00
7.01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		350.000,00		350.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	101.598,53		664.000,00		765.598,53
9.01 - Entrate per partite di giro	90.242,99		542.000,00		632.242,99
9.02 - Entrate per conto terzi	11.355,54		122.000,00		133.355,54
Totale	1.727.240,15	358.351,40	3.027.446,00	68.140,00	4.730.875,15



Uscita

Titolo	Residui Presunti	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	di cui Fondi	Previsione Cassa
1 - Spese correnti	692.995,05	1.869.534,00	23.811,00	85.348,00	2.453.370,05
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	133.915,72	497.708,00	0,00	0,00	631.623,72
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.202,90	52.812,00	0,00	0,00	64.014,90
1.03 - Acquisto di beni e servizi	424.580,35	819.942,00	0,00	0,00	1.244.522,35
1.04 - Trasferimenti correnti	102.580,44	327.404,00	0,00	0,00	429.984,44
1.07 - Interessi passivi	20.465,64	38.209,00	0,00	0,00	58.674,64
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
1.10 - Altre spese correnti	250,00	132.259,00	23.811,00	85.348,00	23.350,00
2 - Spese in conto capitale	1.132.634,18	60.000,00	0,00	0,00	1.192.634,18
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.116.988,07	59.000,00	0,00	0,00	1.175.988,07
2.03 - Contributi agli investimenti	15.646,11	1.000,00	0,00	0,00	16.646,11
4 - Rimborso di prestiti	42.941,91	83.912,00	0,00	0,00	126.853,91
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.941,91	83.912,00	0,00	0,00	126.853,91
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	104.568,45	664.000,00	0,00	0,00	768.568,45
7.01 - Uscite per partite di giro	89.242,99	542.000,00	0,00	0,00	631.242,99
7.02 - Uscite per conto terzi	15.325,46	122.000,00	0,00	0,00	137.325,46
Totale	1.973.139,59	3.027.446,00	23.811,00	85.348,00	4.891.426,59

che considerando un fondo di cassa presunto al 1° gennaio 2025 pari ad euro 1.195.000,94, garantirà un fondo di cassa finale pari ad euro 1.034.449,50.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 12.000,00 che corrisponde allo 0,33% delle spese finali.



8. Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali

Dal 2021, a legislazione vigente, scatterà l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale obbligo scatta in misura variabile tra l'1% ed il 5% nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2020 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2019. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale accantonamento, l'ente dopo aver verificato il rispetto dei parametri, non dovrà accantonare nulla.

9. Risultato di Amministrazione Presunto 2024

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2024, secondo le modifiche di aggiornamento all'armonizzazione, intervenute con il 5 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2017, è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.129.683,07
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	553.614,51
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	3.061.604,27
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	3.758.269,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	720,81
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	34.838,21
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	1.020.749,96
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	377.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	23.811,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	1.373.938,96



2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	458.959,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	49.084,27
B) Totale parte accantonata	508.043,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	206.428,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.645,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	79.500,00
C) Totale parte vincolata	289.573,50
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	40.604,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	535.717,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Al bilancio di previsione 2025-2027 non è stato applicato avanzo presunto, come risulta dal seguente prospetto

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

E conseguentemente, in attuazione della FAQ n. 42¹ pubblicata da Arconet, non si sono predisposti i modelli A.1, A.2 ed A.3

10. Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato verrà valorizzato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui ovvero in occasione delle variazioni di esigibilità che dovessero rendersi necessarie entro il termine dell'esercizio, fatta eccezione per il fondo pluriennale di parte corrente relativo al salario accessorio costituito per le 3 annualità per un importo di 23.811,00 euro.

¹ Un ente che non prevede l'utilizzo delle quote che compongono il risultato di amministrazione presunto e che pertanto non è tenuto a redigere gli allegati a/1 a/2 e a/3 non deve comprenderli nel proprio schema di bilancio e pertanto non devono essere inviati alla BDAP. La presenza di tali allegati nell'istanza xbrl, non valorizzati o valorizzati tutti a zero, comporta l'applicazione dei controlli di coerenza, da parte del sistema BDAP, con la conseguente segnalazione di errore.



11. Garanzie Fidejussorie

Il Comune non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

12. Contratti in Strumenti Finanziari Derivati

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

13. Le partecipazioni del Comune

Le partecipazioni possedute dal comune di Roverchiara sono le seguenti:

Partecipazione diretta:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione
CAMVO SPA	80017620230	4,47%
ESA-COM SPA	03062710235	0,50%

Partecipazioni indirette:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione
ACQUE VERONESI SCRL	03567090232	3,82% tramite CAMVO SPA
ESA-COM SPA	03062710235	46,40% tramite CAMVO SPA

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Cinzia Damaschetti

documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.